



## Studio israeliano sui tumori della ghiandola parotide e aggiornamento del progetto INTERPHONE

Il 6 dicembre 2007 l'American Journal of Epidemiology ha pubblicato lo studio epidemiologico di Siegal Sadetzki et al. "Uso dei cellulari e rischio di tumori benigni e maligni della ghiandola parotide – uno studio controllato nazionale"<sup>1</sup>. Questo studio rientra nel progetto internazionale INTERPHONE relativo ai tumori della testa e del collo presso gli utenti di telefoni cellulari, condotto in 13 paesi e coordinato dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC - International Agency for Research on Cancer)<sup>2</sup>. Gli autori hanno dichiarato: *"Non è stato rilevato un aumento nel rischio di tumori della ghiandola parotide nell'intero gruppo di utenti che ha utilizzato con regolarità il cellulare (...) o che è stato oggetto agli altri tipi di esposizione analizzati. Tuttavia, l'analisi limitata ad utenti regolari o a condizioni che possono comportare maggiori livelli di esposizione (p.es., uso intensivo nelle zone rurali) ha mostrato rischi costantemente elevati.*

Nella conclusione, gli autori hanno affermato che *"i risultati di un unico studio epidemiologico, tuttavia, non sono sufficienti a determinare un rapporto di causa-effetto, e per confermare le nostre conclusioni occorrono quindi altre indagini su questa interrelazione, con periodi più lunghi di latenza e un maggior numero di utenti che fanno un uso intensivo del cellulare."*

La conclusione concorda anche con l'aggiornamento del progetto INTERPHONE<sup>3</sup> reso pubblico nella medesima data (6 dicembre) e che tiene conto dei nuovi risultati provenienti da Israele: *"Per i tumori della ghiandola parotide non è stato osservato un aumento di rischio relativamente ai tipi di esposizione esaminati. Un'analisi combinata di dati svedesi e danesi (Lonn et al, 2006) ha rilevato un aumento non significativo di tumori benigni per un uso omolaterale di 10 anni o più, mentre è stata riscontrata una diminuzione di rischi per l'uso controlaterale, presumibilmente per rispecchiare un richiamo differenziale tra casi e controlli. I risultati dello studio israeliano, nel quale i soggetti hanno essenzialmente riferito di un uso molto intensivo dei cellulari, indicano una possibile relazione tra uso intensivo del cellulare e rischio di tumori della ghiandola parotide. Servono altri studi su questa interrelazione, con periodi di latenza più lunghi e un numero maggiore di utenti."*

L'IARC proseguirà con un'analisi generale, o 'meta-analisi', dei dati relativi a tumori della ghiandola parotide, gliomi, meningiomi e neuromi acustici dei 13 paesi. I risultati dell'analisi combinata dovrebbero essere pubblicati nel 2008.

Dicembre 2007

---

<sup>1</sup> Sadetzki et al., *Cellular Phone Use and Risk of Benign and Malignant Parotid Gland Tumors A Nationwide Case-Control Study*, American Journal of Epidemiology, pubblicato on-line il 6 dicembre 2007: <http://aje.oxfordjournals.org/cgi/content/abstract/kwm325v1>

<sup>2</sup> [www.iarc.fr](http://www.iarc.fr), informazioni di carattere generale su Interphone: <http://www.iarc.fr/ENG/Units/RCAd.html>

<sup>3</sup> <http://www.iarc.fr/ENG/Units/INTERPHONEresultsupdate.pdf>